Liceo Carlo Botta – Ivrea

Piano di Lavoro Dipartimentale

Anno scolastico: **2017-2018** Disciplina: Diritto

Classi: 4 B, E

1.– Definizione delle competenze standard del quarto anno di corso

1.1.- Competenze conoscitive
(sapere costruire conoscenze dei nuclei fondanti delle tematiche del curricolo)

L'alunno al termine dell'anno:
- deve conoscere i principali documenti politico-giuridici dell'età moderna in ambito europeo e americano.
- deve conoscere caratteri e architetture delle principali forme di governo
- deve conoscere i trattati fondamentali, le istituzioni, le competenze e le procedure dell'Unione Europea.

1.2.- Competenze metodologico-operative:
(saper analizzare dati e applicare procedimenti)

L'alunno al termine dell'anno:
- deve analizzare i testi evidenziandone, sincronicamente e diacronicamente, analogie e differenze, rimandi e influenze, lasciti e punti di criticità
- deve sapersi muovere in un contesto pluridisciplinare atto a supportare argomentazioni articolate in ambito sia politico e giuridico sia economico
- deve saper utilizzare documenti, fonti primarie, fonti secondarie e tavole sinottiche, per poter analizzare criticamente, anche in prospettiva comparata, gli snodi problematici di fondo delle dinamiche giuridico-politiche dell'età moderna e contemporanea
- deve saper utilizzare e rielaborare i dati e le informazioni presenti nel manuale, nei testi, nei documenti per costruire mappe concettuali

1.3.- Competenze linguistico-comunicative:
(saper utilizzare la lingua per comprendere, interpretare...)

L'alunno al termine dell'anno:
- deve saper utilizzare la corretta terminologia giuridico-politica adeguandola ai diversi modelli teorici e ai diversi universi concettuali
- deve essere in grado, con il corretto vocabolario tecnico, di analizzare e discutere problemi giuridico-politici in ambito non solo europeo sapendo contestualizzare e collocare le relative figure giuridiche eistituzionali
- deve saper collocare i temi trattati in un ambito pluridisciplinare, tenendo conto, in particolare, dei percorsi seguiti nei corsi di storia e filosofia

2.- Metodi e strumenti di lavoro

2.1 Metodi

- Lezione frontale con eventuale presentazione di schemi riassuntivi e/o rappresentazioni grafiche sintetiche
- Lettura e analisi guidata di documenti attraverso la lezione dialogica
- Esposizione in classe di lavori individuali e/o di gruppo anche di possibili approfondimenti
- Eventuale collaborazione con elementi esterni
- Attivazione di forme di recupero individualizzato per gli allievi in difficoltà

2.2 Strumenti

- Manuale in adozione e appunti presi durante le lezioni
- Fotocopie integrative fornite dall'insegnante
- Documenti presenti nel manuale e/o forniti dall'insegnante
- Strumenti multimediali (LIM) e audiovisivi
- Materiali presenti in rete

3.- Temi e programmazione degli interventi

Settembre-dicembre

Le principali dinamiche dell'integrazione europea
Istituzioni, funzioni e procedure dell'Unione Europea

Gennaio- Maggio

Forme di governo parlamentari, presidenziali, semi-presidenziali
Analisi comparata delle principali forme di governo europee
Il modello americano
Lineamenti di teoria delle forme di governo

4.- Tipologie di verifica

- Domande a risposta aperta e definizione di concetti
- Analisi di fonti giuridiche semplici
- Colloqui orali

- Presentazione alla classe di argomenti/testi affrontati individualmente o in gruppo

· **Prova conclusiva per competenza:** al termine dell'anno scolastico ogni classe affronterà una prova scritta contemporaneamente alla classe parallela. Questa consisterà nell'analisi comparata di diverse forme di governo o nell discussione critica di un testo relativo alle criticità economiche dell'età contemporanea, mediante domande (aperte e vincolate nel numero delle righe) organizzate in funzione delle competenze individuate nel presente Piano Dipartimentale.
Si precisa inoltre quanto segue:

- la valutazione della singola prova non viene mai intesa come giudizio rigido definitivo, ma come registrazione della situazione raggiunta durante una tappa del processo di apprendimento con funzione diagnostica, di necessaria premessa all'impostazione di eventuale attività di recupero;
- la valutazione finale non nasce da una media aritmetica dei voti ma dall'esame del processo di crescita complessiva della personalità scolastica del discente, con adeguato spazio anche a elementi quali la motivazione, il desiderio di approfondimento, la capacità di contribuire in modo costruttivo al percorso educativo dell'intero gruppo classe;
- per il presente anno scolastico saranno tenuti sotto osservazione prioritaria e, quindi saranno misurati e registrati con modalità oggettive, due obiettivi: uno relativo ai traguardi di competenza e l'altro relativo ai processi;
- l'obiettivo di competenza individuato per la quarta classe è: adeguata capacità di rielaborazione e collegamento in ambito sia giuridico sia economico. Si procederà, quindi, per ogni allievo, alla registrazione separata ed autonoma del punteggio relativo all'obiettivo individuato e presente nella scheda di valutazione in uso;
- per l'obiettivo relativo ai processi si rileveranno gli esiti delle attività di recupero, annotando le valutazioni e i punteggi ottenuti dagli allievi nelle verifiche successive al lavoro svolto.

I Docenti di Diritto (del Dipartimento di Filosofia e Diritto):

Luca Calderini
Michele Belli

Per il Dipartimento:
Il Direttore del Dipartimento: *Giuseppina Pucci*